

LANCIANO:SCOPERTA BANCAROTTA FRAUDOLENTA, OTTO DENUNCE

19 Febbraio 2011

VASTO – Le Fiamme Gialle della Compagnia di Vasto (Chieti) hanno denunciato per bancarotta fraudolenta otto amministratori di cinque aziende fallite che operavano in città.

Dai controlli dei finanzieri è emersa la 'distrazione' dall'attivo delle aziende (negozi commerciali di abbigliamento e aziende di produzione di sistemi informatici), quindi dal fallimento in danno dei creditori, di 3 milioni 815 mila euro e di beni strumentali del valore residuo di circa 345 mila euro, nonché di merci del valore di acquisto di poco più di 402 mila euro.

Le cinque aziende fallite, per quanto accertato dai curatori fallimentari, hanno accumulato un passivo di 5 milioni 574 mila euro.

"Troppo spesso il ricorso al fallimento – spiega il capitano Luigi Mennitti della Compagnia di Vasto – costituisce un comodo rifugio giuridico a cui spregiudicati imprenditori ripiegano per evitare di assolvere i loro obblighi verso i creditori".

"Si tratta – aggiunge – di una parte del mondo imprenditoriale che scredita l'intera categoria e che pone in essere una serie di atti illeciti fraudolenti negli anni immediatamente antecedenti, uno o due, alla dichiarazione di fallimento".

Le otto persone denunciate rischiano una condanna da tre a dieci anni e l'inabilitazione decennale all'esercizio di un'impresa commerciale, nonché all'esercizio di uffici direttivi presso qualsiasi impresa.